

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.15 del 06.11.2025

PREMESSA

La scuola, come luogo educativo di esperienze condivisibili e di formazione culturale e civile, richiede da parte di tutte le sue componenti l'osservanza di norme, che, basandosi sulla normativa vigente, regolino una positiva convivenza e favoriscano un ordinato svolgimento dei vari momenti della vita scolastica.

Pertanto, le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l'ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività didattiche. Solo a queste condizioni la scuola può assolvere al compito di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale che ci accomuna. Questo compito le è stato affidato dalla collettività, che ne sostiene le spese.

E' bene che tutti ne siano sempre consapevoli, in modo da valorizzare al massimo, ciascuno secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica

Il Regolamento dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Leonardo da Vinci" fa suo lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" della scuola secondaria superiore (D.P.R. 24/6/1998, n.249), così come modificato ed integrato dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (GU Serie Generale n.293 del 18-12-2007) D.P.R. 21/11/2007, n.235, dal -DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134 -Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Art. 1

Accesso ai locali dell'istituto, sorveglianza alunni, ingressi in ritardo

1. L'accesso degli studenti ai locali dell'Istituto avviene dalle ore 7:55 per il corso diurno, dalle ore 17:00 per il corso serale.

I docenti in servizio alla rispettiva prima ora di lezione annoteranno tempestivamente sul registro elettronico Applicativo "Argo" aggiornando le assenze e i ritardi. Solo per comprovati motivi legati ai trasporti pubblici e previo biglietto autorizzativo firmato dal Dirigente Scolastico o suo delegato potranno essere eccezionalmente ammessi alla prima ora gli studenti giunti in ritardo.

Diversamente, mancando motivazioni legate ai trasporti pubblici ovvero ad altre prove superiori esigenze di diversa natura, gli studenti in ritardo entreranno alla seconda ora di lezione, muniti del biglietto autorizzativo di cui sopra. I docenti annoteranno tempestivamente sul registro elettronico sia le entrate in ritardo, sia le uscite anticipate autorizzate.

Assenze e ritardi dovranno essere giustificati dal genitore nella giornata immediatamente successiva o comunque al più presto; ove l'alunno cumuli cinque ingressi alla seconda ora, il coordinatore di classe informerà la famiglia (già al corrente dei ritardi attraverso il portale Argo) delle possibili ricadute sul voto di comportamento, rappresentando il ritardo ingiustificato un inadempimento dei doveri di cui all'art. 3 del su richiamato Statuto.

E' consentito l'ingresso oltre la 2^a ora di lezione solo per comprovati motivi di salute e/o personali giustificati personalmente dai genitori.

2. La scuola svolge corsi serali per adulti, con programmazione ed orari appositamente strutturati.
3. La vigilanza degli studenti all'ingresso e dall'uscita è di competenza dei docenti; pertanto i medesimi devono essere presenti in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, i docenti devono altresì attendere con la classe, in aula, il suono della campana del termine delle stesse.
4. Tra le funzioni dei collaboratori scolastici rientrano l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni.
5. Chiunque, estraneo alla scuola, per diversi motivi e a diverso titolo, intenda accedere ai locali dell'istituto (uffici o altro), deve farsi riconoscere dal personale della scuola addetto alla accoglienza, che è tenuto a vigilare con attenzione sulla presenza di estranei all'interno dei locali.

Per motivi di sicurezza, riservatezza e assicurativi, le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e Dirigenza, solo negli orari previsti e per il limitato tempo utile al disbrigo delle pratiche; non possono, invece, accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi competenti.

La scuola si riserva di adire le vie giudiziarie nei confronti di quanti non rispettino quanto disposto nei commi precedenti, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa all'attività didattica, o danni a persone o cose.

6. L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestre) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.

Art. 2

Uscite anticipate

Gli studenti minorenni possono uscire solo se prelevati da un genitore/esercente la responsabilità genitoriale (o da chi ne fa le veci) e con opportuna giustificazione.

1. Se lo studente è maggiorenne, potrà uscire anticipatamente in autonomia, nella fattispecie è richiesta la dichiarazione/comunicazione dei genitori da sottoscrivere in presenza nell'ufficio di segreteria – alunni su apposito modulo.
2. Ove già dal giorno precedente sia nota la necessità per l'intera classe di uscita anticipata, il coordinatore di classe o un delegato del Dirigente Scolastico provvederà a darne avviso sul registro elettronico Argo, in modo che i genitori ne possano prendere visione.
3. Tutti gli altri casi saranno valutati dalla Dirigenza o da un delegato. Possono essere concessi agli studenti pendolari permessi permanenti di uscita anticipata (max.15 minuti) previa presentazione di richiesta scritta da parte dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale e verifica degli orari dei mezzi di trasporto da rinnovare annualmente.
4. Le richieste di uscita anticipata devono essere registrate, sia per i minorenni che per i maggiorenni,

sul registro elettronico Argo. I permessi saranno concessi dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori.

5. Eventuali entrate e uscite per visite mediche devono essere documentate tempestivamente mediante apposita certificazione da consegnare al coordinatore/consiglio di classe.
6. Le uscite al di fuori dell'orario previsto sono regolamentate e autorizzate dal Dirigente Scolastico o da persone da lui delegate.

Art. 3 **Assenze**

1. Tutte le assenze devono essere giustificate entro la giornata successiva utilizzando il registro elettronico Argo. Le giustificazioni sono ordinariamente accettate dai docenti in orario.
2. Le giustificazioni per cui sussiste dubbio sono valutate dai docenti del Consiglio di classe, anche in ordine alla necessità di certificazione medica, se non presentata contestualmente.
3. Lo studente che ha compiuto il 18° anno di età ha diritto di firmare le proprie richieste di giustificazioni
4. Il coordinatore di classe provvederà ad informare i genitori (peraltro già al corrente delle assenze attraverso il registro elettronico Argo) delle possibili ricadute anche sul voto di comportamento, rappresentando che l'elevato numero di assenze, ove non sorrette da adeguate giustificazioni è un inadempimento dei doveri del richiamato Statuto.
5. L'assiduità della frequenza scolastica è un elemento che concorre, in sede di scrutinio finale, alla definizione del voto di comportamento e di conseguenza determinazione del "credito scolastico" degli studenti.

Art. 4 **Norme comportamentali**

1. In ottemperanza alla Legge 584/75, art. 7, (divieto di "fumare" nei locali pubblici) è **per tutti** vietato fumare nei locali scolastici (aule, corridoi, scalinate, bagni, palestre, pertinenze della scuola, ecc.). Il divieto è chiaramente espresso anche per i dispositivi elettronici per fumare.
2. Gli insegnanti non possono ricevere persone estranee alla scuola durante le ore di lezione, se non per motivi eccezionali.
3. Tutti i docenti devono inserire ogni giorno sul registro elettronico tutte le attività espletate, con espressa indicazione degli argomenti trattati e dei voti attribuiti nelle verifiche, scritte, orali o pratiche, svolte.
4. Ai docenti non è consentito, se non previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, allontanarsi dall'aula di competenza (aula di insegnamento, laboratorio, sala docenti) secondo il proprio orario di servizio; in assenza degli studenti (perché impegnati in attività come ad esempio visite guidate, manifestazioni studentesche, viaggi di istruzione, viaggi connessi all'attività sportiva) perché comunque in servizio.
5. Eventuali scambi di ore tra insegnanti, devono essere richiesti preventivamente per iscritto e autorizzati dal Dirigente Scolastico.
6. Le comunicazioni "interne" del Dirigente Scolastico e le comunicazioni "esterne" pervenute alla

scuola da enti esterni all'istituzione scolastica sono riportate nelle apposite sezioni del registro elettronico Argo (bacheca Argo).

7. L'uscita temporanea degli studenti dall'aula, dai laboratori o dalla palestra deve essere limitata ai casi di effettiva necessità e pertanto non è giustificata la presenza degli stessi fuori dagli ambienti loro riservati fuori dei periodi consentiti (inizio e fine lezioni).
8. In applicazione della recente Circolare Ministeriale n.3392 del 16/6/2025, all'interno dell'istituto è espressamente **previsto "il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, nonché specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto". Il divieto è da ritenersi esteso all'uso di smartwatches e di ogni altro strumento tecnologico atto ad operare collegamenti con siti web e fonti esterne.**

L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. Solo **per finalità didattiche**, resta confermato l'impiego degli **altri dispositivi** tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento come **pc, tablet, e lavagna elettronica**.

Pertanto, all'inizio della prima ora di lezione gli studenti, sotto la vigile attenzione del docente in servizio, gli studenti dovranno responsabilmente riporre nel proprio zaino i loro cellulari, smartphones ed eventuali smartwatches, **spenti (e non semplicemente silenziati o offline) e non riprenderli più sino alla fine dell'ultima ora di lezione, ovvero solo all'uscita dall'edificio scolastico e dell'area di pertinenza della scuola.**

In ogni caso, i docenti dovranno attentamente vigilare sul possibile possesso ed impiego di **ulteriori** cellulari, smartphones ed eventuali smartwatches da parte degli alunni, sempre, ed in particolar modo in occasione di verifiche scritte; l'eventuale detenzione/uso di un secondo suddetto strumento, ledendo i principali valori della legalità e della responsabile fiducia, sarà valutata con rigore e severità in sede di applicazione della dovuta sanzione.

Il mancato rispetto del divieto di uso di smartphone e simili durante l'intero orario scolastico sarà sanzionato, la prima volta, con nota **disciplinare** annotata dall'insegnante sul registro Argo, visibile alle famiglie, per ogni volta successiva, previa sempre l'irrogazione di nota disciplinare sul registro Argo, visibile alle famiglie, il Consiglio di Classe valuterà l'applicazione della sanzione dell'allontanamento temporaneo dalla attività didattica. Il possesso di un ulteriore smartphone oltre quello ufficialmente riposto sarà contestato all'alunno con annotazione disciplinare sul registro Argo, visibile alle famiglie, e valutato, come dinanzi detto, con particolare rigore dal Consiglio di Classe.

9. Il divieto d'uso di cellulari, smartphones ed eventuali smartwatches, **per uso personale e non connesso ad esigenze prettamente didattiche** (come ad es. annotazioni sul registro Argo) è già previsto da previgenti disposizioni ("divieto d'uso del cellulare sul luogo di lavoro") e **vige quindi anche per tutti gli operatori della comunità scolastica, nessuno escluso:** docenti e personale Ata.
10. Gli studenti devono mantenere, sempre e in qualsiasi momento della vita scolastica, nei riguardi di

tutti, un comportamento corretto e pienamente responsabile, devono rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici, non danneggiare i servizi e le suppellettili, non imbrattare i muri, devono servirsi degli appositi contenitori per i rifiuti.

11. E' parte integrante del presente Regolamento il Regolamento di Disciplina (allegato).
12. Come previsto dallo Statuto degli studenti, è costituito l'Organo di Garanzia interno alla scuola, disciplinato dal Regolamento di Disciplina, costituente parte integrante del presente regolamento. L'Organo di Garanzia si compone dei seguenti membri: il Dirigente Scolastico, due studenti, un genitore, una unità del personale ATA e un docente.

L'Organo di Garanzia è competente a decidere i ricorsi avverso le sanzioni disciplinari; inoltre decide, su richiesta degli studenti della scuola o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Ove in capo ad alcuno dei componenti titolari dell'Organo di Garanzia sussistano ragioni di conflitto di interesse e/o di evidente inopportunità (ad es. il componente è direttamente coinvolto nella questione o ne è coinvolto un docente dello stesso consiglio di classe, oppure è coinvolto il figlio di un genitore componente o altro alunno della stessa classe frequentata dal figlio di un componente, ecc), si provvederà alla sua tempestiva sostituzione con i supplenti. Nella scelta di componenti titolari e supplenti si terrà pertanto conto di questa eventualità e si eviterà di nominarli all'interno della stessa classe.

Art. 5 **Assemblee**

1. Le assemblee studentesche d'Istituto e di classe si richiedono a norma degli art. 13 e 14 del D. L. del 16 aprile 1994, n° 297 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado).
2. Esse devono essere richieste e comunicate con almeno cinque giorni di anticipo, accompagnate dall'ordine del giorno.
3. La vigilanza degli studenti durante l'assemblea d'istituto è affidata ai docenti in servizio.
4. La vigilanza sugli studenti durante l'assemblea di classe è affidata all'insegnante in servizio nella classe nell'ora in cui l'assemblea stessa ha luogo.
5. I vari tipi di assemblea studentesca sono considerati attività scolastica a tutti gli effetti. Le ore di assemblea di classe, previste dalle norme vigenti, sono due al mese e preferibilmente non devono ricadere nello stesso giorno della settimana.
6. Non possono aver luogo assemblee degli studenti nel mese conclusivo delle lezioni.
7. Dell'assemblea deve essere data comunicazione preventiva alle famiglie.
8. Le assemblee dei genitori - di classe e di Istituto - si richiedono e si svolgono a norma dell'art. 15 del D.L. 16 aprile 1994, n° 297. La data e l'orario di svolgimento sono preventivamente concordati con il Dirigente Scolastico. Alle assemblee dei genitori - di classe e di Istituto - possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e gli insegnanti rispettivamente dell'Istituto e delle classi. Su temi specifici di particolare rilevanza il Presidente o il Segretario dell'assemblea può espressamente chiedere la presenza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

9. Gli studenti, attraverso i loro organismi rappresentativi, hanno diritto a formulare proposte e pareri relativamente al Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Art. 6
Gli Organi Collegiali

1. La prima convocazione del Consiglio di Istituto per il triennio di riferimento, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri da parte dell'Autorità competente, è disposta dal Dirigente Scolastico. Le successive convocazioni sono disposte dal Presidente del Consiglio di Istituto.
2. I verbali, nonché tutta la documentazione preparatoria, sono depositati nell'ufficio del Dirigente Scolastico e sono esibiti a qualsiasi membro del Consiglio che ne faccia richiesta.
3. La convocazione ordinaria degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consiglio di Classe) è disposta con preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data delle riunioni salvo il caso di riunioni straordinarie che possono essere convocate anche ad horas.
4. La convocazione del Collegio dei docenti è disposta dal Dirigente con una circolare interna.
5. I Consigli di Classe sono presieduti dal Dirigente o da un docente del Consiglio di classe, da lui delegato. Possono essere convocati Consigli di Classe straordinari anche su richiesta scritta e motivata della maggioranza del Consiglio, o per richiesta dei genitori o degli studenti.
6. Le elezioni per gli Organi Collegiali di durata annuale hanno luogo nello stesso giorno e, comunque, secondo le disposizioni ministeriali.

Art. 7
Diritti di informazione

1. Ai fini della trasparenza e dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti scolastici valgono le norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive disposizioni.
2. Oltre alla eventuale pubblicazione sul sito dell'Istituto, appositi tabelloni e bacheche sono riservati alle comunicazioni degli Organi Collegiali, delle Organizzazioni Sindacali, dell'RSU di istituto.
3. Sono previsti appositi spazi per la diffusione di comunicazioni, avvisi e verbali. Ogni forma di comunicazione deve essere firmata e i firmatari se ne assumono la piena responsabilità.
4. E' vietata l'affissione di manifesti che pubblicizzano prodotti o servizi offerti da privati, a meno che non abbiano finalità culturali e previa autorizzazione della Dirigenza.
5. Le macchine per la riproduzione delle fotocopie devono essere utilizzate da personale autorizzato dalla Dirigenza e l'uso di tali macchine è strettamente legato alle funzioni istituzionali proprie del personale operante all'interno della scuola.
6. La distribuzione di volantini non è consentita all'interno dell'Istituto, ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente.

Art 8
Uso dei locali e delle attrezzature

1. Tutti gli ambienti scolastici, ed in particolare le aule e gli impianti igienico - sanitari, devono essere in ordine all'apertura della scuola e per tutto il tempo di apertura della stessa.
2. La scuola non è responsabile dei beni e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati al suo interno.
3. Premesso che la responsabilità disciplinare è personale (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), ogni studente è responsabile dell'aula, dei laboratori o della palestra che frequenta per le lezioni, in relazione a eventuali danni che possono essere arrecati anche con scritte e deturpamento dei muri e delle suppellettili.
4. Tutte le aule attrezzate della scuola (biblioteca, palestra, laboratori linguistici e di informatica) devono avere un responsabile, docente oppure assistente tecnico, designato dal Dirigente Scolastico. Il responsabile dell'aula attrezzata deve mantenere aggiornato l'inventario dell'aula affidatagli e deve essere un riferimento per gli insegnanti che usufruiscono dell'aula per la didattica della propria disciplina (segnalazione di attrezzature non perfettamente funzionanti, richieste di allestimenti particolari, richieste di materiali, etc.).
5. L'uso dei locali della scuola è regolamentato da una delibera del Consiglio di Istituto che il presente Regolamento fa propria in ogni sua parte.

Art. 9
Viaggi di Istruzione

1. Il Consiglio d'Istituto stabilisce ogni anno le modalità per i viaggi d'istruzione, le visite culturali e i gemellaggi, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti sentiti i consigli di classe.
2. Per la partecipazione ai viaggi, alle visite culturali e ai gemellaggi la scuola deve chiedere il consenso scritto dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, specificando il costo, la durata e l'itinerario.

Art. 10
Sicurezza

1. Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla sicurezza. Oltre alle attività didattiche ordinarie, integrative e extrascolastiche, anche riunioni, assemblee, devono avvenire in condizioni di sicurezza; in caso contrario non possono essere autorizzate.
2. L'occupazione abusiva dei locali della scuola costituisce violazione delle norme penali e di sicurezza.

Art. 11
Disposizioni finali

1. Il Regolamento diventa obbligatorio nel giorno successivo alla sua pubblicazione. Al presente regolamento potranno essere apportate tutte le modifiche che si renderanno opportune con l'esperienza e con il mutare della normativa attualmente vigente e che regola il funzionamento dell'istituzione scolastica.
2. Il Consiglio d'Istituto terrà presenti suggerimenti ed osservazioni delle varie componenti scolastiche. Per qualunque modifica o integrazione del presente Regolamento è necessaria una delibera del Consiglio d'Istituto adottata dalla maggioranza dei componenti.
3. Il presente Regolamento deve avere **la massima diffusione**. A tal fine sarà sul sito istituzionale della scuola. **All'inizio di ogni anno scolastico è cura dei docenti illustrare agli studenti i principi informativi del Regolamento di Istituto.**

4. Per tutto quanto non espressamente previsto e dichiarato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa attualmente in vigore ed al PTOF della scuola.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

CAPO I

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 24.06.1998 n.249 (Statuto degli studenti e delle studentesse) e del D.P.R. n.235 del 21.11.2007.

Il presente statuto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. del D.P.R. 249/98, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento secondo i seguenti criteri:

- a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica;
- b) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento;
- c) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano

CAPO II

Regolamento di disciplina: doveri dello studente

- 1 - Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente l'attività scolastica e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.
- 2 - Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e degli altri studenti lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé.
- 3 - Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui Statuto delle studentesse e degli studenti
- 4 - Lo studente è tenuto ad affrontare le verifiche, individuali e collettive, nel rispetto dei principi di responsabilità e di lealtà.
- 5 - Lo studente è tenuto ad osservare le disposizioni di sicurezza.
- 6 - Lo studente è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature ed i sussidi didattici, in base alle norme del Regolamento d'istituto, senza arrecare danni al patrimonio scolastico, all'integrità personale o a beni degli altri studenti, dei docenti, del personale e di terzi presenti nell'edificio scolastico.
- 7 - Lo studente condivide con il personale della scuola la responsabilità di rendere accogliente e decoroso

l'ambiente scolastico, impegnandosi ad averne cura.

8 – Durante le ore di lezione gli studenti non devono tenere acceso il telefono cellulare.

9 – Lo studente è tenuto al rispetto della privacy degli studenti e di tutto il personale della scuola.

CAPO III

Sanzioni

Le violazioni dei doveri disciplinari del presente regolamento danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

1. AMMONIMENTO VERBALE - competenza: Il singolo docente
2. AMMONIMENTO VERBALE – competenza: Il dirigente scolastico
3. ANNOTAZIONE SUL REGISTRO DI CLASSE – competenza: Il singolo docente
4. CONVOCAZIONE DELLA FAMIGLIA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO – competenza: Il coordinatore di classe/il consiglio di classe

L'allontanamento dalle LEZIONI competenza del Consiglio di classe

in caso di GRAVI O REITERATE infrazioni disciplinari

1. FINO A DUE GIORNI
2. DA TRE A QUINDICI GIORNI

L'allontanamento dalla COMUNITÀ SCOLASTICA competenza del Consiglio di istituto

1. SUPERIORE A QUINDICI GIORNI (Anche in caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti)
2. FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale)
3. ESCLUSIONE DA SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME (nei casi più gravi quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico)

CAPO IV

Reiterazione dei comportamenti, recidiva, attenuanti, aggravanti, competenze

- a) La permanenza o la reiterazione di comportamenti scorretti così come la sussistenza di precedenti sanzioni di grado superiore al richiamo individuale a carico del medesimo studente, sono causa di irrogazione della sanzione di grado superiore rispetto a quello previsto dai precedenti articoli per il comportamento effettivamente contestato.
- b) L'organo competente per l'irrogazione della sanzione più grave è sempre competente per l'irrogazione della sanzione di grado inferiore. L'organo competente per le sanzioni inferiori non può mai irrogare la sanzione superiore, dovendosi limitare a segnalare l'infrazione all'organo competente per i provvedimenti del caso.

CAPO V

Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

L'elenco che segue contempla le fattispecie più ricorrenti e più prevedibili di comportamenti che, risultando non conformi ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente e, di conseguenza, è **esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione**.

Nei casi non previsti in modo esplicito, docenti e Dirigente Scolastico procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Elementi di valutazione della gravità sono:

- La rilevanza degli obblighi violati con riferimento alle mancanze che offendono la persona, l'immagine della Scuola, nonché la responsabilità connessa al grado di danno o pericolo causato alla Comunità scolastica
- L'intenzionalità del comportamento
- La reiterazione dell'infrazione
- Il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- Il concorso nella mancanza di più studenti tra loro
- La sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore

MANCANZA AI DOVERI SCOLASTICI

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	ORGANO che irroga la sanzione
Reiterato mancato rispetto degli impegni scolastici (non seguire le lezioni, non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario,...)	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente di materia e/o docente coordinatore

Comportamento scorretto durante prove di valutazione (copiatura, suggerimenti,...)	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente di materia
Mancata trasmissione di comunicazioni tra scuola e famiglia	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente di materia e/o docente coordinatore
<u>Ingresso abusivo nel registro Argo</u> , <u>contraffazione di voti</u> , di comunicazioni tra scuola e famiglia, di firme dei genitori	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Ritardi abituali e non documentati, assenze ingiustificate, ritardo al rientro dell'intervallo o nel cambio ora	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente della materia, richiesta del Coordinatore al Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe
Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente di materia e/o Docente Coordinatore
Uscita dall'Istituto senza autorizzazione	Allontanamento dalle lezioni per 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni per 6 giorni	Consiglio di classe
Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico	Avvertimento scritto	Ammonizione Allontanamento dalle lezioni	Docente di materia, richiesta del Coordinatore al Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe

COMPORTAMENTI NON CORRETTI E IRRISPETTOSI

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	ORGANI DISCIPLINARI
Violazione del divieto di fumo in tempi e spazi non consentiti	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Addetti al rispetto del divieto
Violazione del divieto di introduzione e di uso di sostanze non lecite	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Violazione del divieto di uso dispositivi digitali in tempi e spazi non consentiti (es: durante le verifiche, le lezioni, ecc.)	Avvertimento scritto	Ammonizione scritta, allontanamento	Docente di materia, richiesta del Coordinatore al Dirigente scolastico
Violazione del divieto di effettuare video riprese con qualsiasi dispositivo, anche con telefoni cellulari	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Violazione del divieto di usare telefoni cellulari	Ammonizione scritta	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Docente, Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe
Mancato rispetto di disposizioni relative a procedure amministrative o impartite da circolari o dalle norme generali	Avvertimento scritto	Ammonizione	Docente che rileva l'infrazione e/o Docente di materia

Turbamento dell'attività didattica in classe con interventi inopportuni e interruzioni, disturbo durante la ricreazione e/o il cambio d'ora, consumo di bevande o cibo durante le lezioni	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente di materia, D.S., Consiglio di Classe
Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (atteggiamento, vestiario)	Avvertimento scritto	Ammonizione, allontanamento	Docente di materia, D.S., Consiglio di Classe
Comportamento scorretto, offensivo, ricorso a linguaggio blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni, del personale della scuola	Ammonizione scritta	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Docente, Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe
Atti di bullismo	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Comportamento violento	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Comportamento scorretto nei confronti di estranei o di insegnanti durante le visite di istruzione o attività dell'ampliamento dell'offerta formativa	Ammonizione scritta	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Docente, Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe

Comportamento gravemente scorretto nei confronti di estranei o di insegnanti durante una visita di istruzione o attività di arricchimento dell'offerta formativa	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Uso di linguaggio volgare	Avvertimento scritto	Ammonizione Allontanamento dalle lezioni	Docente di materia, richiesta del Docente Coordinatore al Dirigente scolastico e/ Consiglio di classe
Falsificazione, sottrazione, danneggiamenti, distruzione di documenti	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe

DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO DELLA SCUOLA, AI MEMBRI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA O A VISITATORI

Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Avvertimento scritto	Ammonizione, Allontanamento dalle lezioni	Docente di materia, richiesta del Coordinatore al Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe
Incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola ed esterni.	Avvertimento scritto	Ammonizione, Allontanamento dalle lezioni Risarcimento	Docente di materia, richiesta del Coordinatore al Dirigente scolastico e/o Consiglio di classe

Violazione delle norme di sicurezza	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
Danneggiamento grave e/o sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni Risarcimento	Consiglio di classe

L'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente qualora il medesimo costituisca un illecito.

CAPO VI

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito **organo di garanzia** interno alla scuola, così composto:

L'Organo di Garanzia il Comitato di garanzia si compone dei seguenti membri: il Dirigente Scolastico, due studenti, un genitore, una unità del personale ATA e un docente.

L'ORGANO È VALIDAMENTE COSTITUITO QUANDO SIANO PRESENTI ALMENO LA METÀ PIÙ UNO DEI SUOI COMPONENTI. L'ORGANO DECIDE A MAGGIORANZA; IN CASO DI PARITÀ PREVALE IL VOTO DEL PRESIDENTE.

- ✓ I membri dell'Organo di Garanzia, ad eccezione del Dirigente Scolastico, che abbiano in qualche modo concorso all'emanazione del provvedimento disciplinare e che siano direttamente o indirettamente coinvolti nel caso oggetto di ricorso, sono sostituiti dai supplenti
- ✓ L'Organo di Garanzia si riunisce per riesaminare i ricorsi contro i provvedimenti irrogati ed assume decisioni nel termine di 10 giorni
- ✓ L'Organo di Garanzia interno alla scuola decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

CAPO VII

Procedimenti

1. Per l'irrogazione dell'avvertimento scritto il docente durante la lezione contesterà immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni, annoterà il provvedimento sul Registro Elettronico.

2. Per l'irrogazione dell'ammonizione scritta il docente contesterà allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni ed annoterà il provvedimento sul Registro Elettronico, avendo cura di motivarlo e di darne comunicazione scritta alla famiglia.
3. Il coordinatore di classe segnalerà al Dirigente scolastico le mancanze ai doveri scolastici, i comportamenti non corretti ed irrispettosi, i danni arrecati al patrimonio della scuola che prevedono l'ammonizione;
4. Per l'irrogazione dell'allontanamento:
Il coordinatore di classe/il Consiglio di classe segnalerà al Dirigente Scolastico, con apposita modulistica, le mancanze ai doveri scolastici, i comportamenti non corretti ed irrispettosi, i danni arrecati al patrimonio della scuola che prevedono l'allontanamento dalle lezioni.
5. Per l'erogazione del temporaneo Allontanamento dalle lezioni, inferiore ai 15 giorni, il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio di Classe.
6. Per l'erogazione del temporaneo Allontanamento dalle lezioni, superiore ai 15 giorni, il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio d'Istituto; in modo analogo il Dirigente Scolastico procederà per l'applicazione delle sanzioni previste nei casi di recidiva, violenza grave o particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
7. Il provvedimento sarà deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria. Verrà contestualmente comunicato allo studente presente, ovvero notificato allo studente assente e ai genitori dello studente.
8. Lo studente verrà invitato ad esporre personalmente le sue ragioni davanti all'organo collegiale. Tutto il personale docente e non docente nonché gli studenti dell'Istituto possono segnalare anche verbalmente all'organo competente le mancanze che in relazione al presente regolamento siano suscettibili di irrogazione di sanzioni, Della segnalazione si darà atto nel procedimento di contestazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente regolamento, che diviene parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è pubblicata sul sito istituzionale, per la sua opportuna diffusione e conoscenza.